CRISI A SAN DEMETRIO, SINDACO: “RITIRATE DELEGHE VICE”; FAZIO: “HO DECISO IO DI DIMETTERMI”

7 Dicembre 2021



SAN DEMETRIO NE’ VESTINI – Bufera al comune di San Demetrio ne Vestini, in provincia dell’Aquila, scatenata dall’istituzione dell’azienda speciale per la gestione delle grotte di Stiffe: il sindaco Antonio Di Bartolomeo ha clamorosamente ritirato le deleghe alla vicesindaco **Alessia Fazio,** con deleghe a Scuola, Ambente e territorio e Politiche sociali, perché spiega il primo cittadino, “la sua recente attività lavorativa nel pubblico (di cui non ha dato tempestiva comunicazione all’amministrazione) si configura come un potenziale conflitto di interessi, quantomeno morale” .

Contattata da AbruzzoWeb, di Fazio replica “apprendo che il sindaco di San Demetrio mi avrebbe ritirato le deleghe, ma le cose non sono andate proprio così: già da qualche tempo non vi era all’interno della giunta quella armonia e le condizioni minime per amministrare con serenità il nostro paese, condizioni necessarie per deliberare in collegialità. Pertanto preso atto di tale situazione che perdurava da qualche mese e non essendoci margini di miglioramento ho deciso di dimettermi. Per correttezza istituzionale ieri sera ne ho dato comunicazione prima durante la riunione di maggioranza e poi sono seguite le relative comunicazioni formali a mezzo mail”.

E la ragione principale della spaccatura sarebbe il voto contrario di Fazio del 3 novembre in giunta alla creazione dell’Azienda speciale delle grotte di Stiffe, per la gestione del sito naturalistico, emanazione dell’amministrazione comunale.

“Decisione che io reputo anti-economica per il nostro ente, e ho prodotto relazioni tecniche a rafforzare la mia convinzione, proponendo come soluzione ben più sostenibile quella di affidare all’esterno il servizio di accompagnamento turisti”, spiega Fazio.

E incalza: “per quanto riguarda la sua affermazione ‘la sua recente attività lavorativa nel pubblico (di cui non ha dato tempestiva comunicazione all’amministrazione) si configura come un potenziale conflitto di interessi, quanto meno morale’, mi sembra grave e fuori luogo”.

Spiega infatti Fazio: “lavoro da quattro mesi all’ufficio speciale per ricostruzione dei comuni del Cratere di Fossa, ma non mi occupo di ricostruzione, opero infatti nell’ufficio acquisti, non c’è nessuna incompatibilità, e anche questo può essere documentato”.

Concludendo minacciosa: “il sindaco si dovrà prendere le responsabilità di quello che ha affermato”.

Aveva scritto il sindaco: “In un periodo non facile per la gestione pandemica del Covid, abbiamo fatto tanto e molto c’è ancora da fare. Ogni consigliere e assessore ha condiviso le proprie competenze dando tutto quello che potevano. Sono contento che tutti i consiglieri di maggioranza si sono resi protagonisti dei progressi che stiamo portando a San Demetrio – prosegue il sindaco – Sentito il gruppo di maggioranza, hanno dimostrato compattezza e più disponibilità di tempo per affrontate le nuove sfide che ci vedranno protagonisti a breve: i fondi del PNNR, gli impianti sportivi, la gestione delle Grotte di Stiffe con la neo costituenda Azienda Speciale. Per questo ringrazio della collaborazione il Vicesindaco che sicuramente collaborerà affinchè il nostro Comune faccia il salto di qualità che merita”

Al momento le deleghe rimarranno in capo al sindaco, “nel breve periodo tutte le deleghe verranno riassegnate in un ottica di allargamento e rotazione della vita amministrativa di questo Comune. Si sta creando un ottimo rapporto di collaborazione con tutte le amministrazioni dei paesi limitrofi e insieme lavoreremo per far crescere il nostro territorio”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli